



Il Festival della Mente al Salone internazionale del libro di Torino



La Spezia - Il Festival della Mente – il primo festival europeo dedicato alla creatività e all’indagine dei processi creativi – prosegue le iniziative di avvicinamento alla sua XIV edizione, che si terrà a Sarzana l’1, 2 e 3 settembre. Dopo gli incontri organizzati all’Istituto Italiano di Cultura di Parigi e a Tempo di Libri a Milano, il Festival della Mente – promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana e diretto da Benedetta Marietti con la consulenza scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet – fa tappa al Salone internazionale del libro di Torino con un appuntamento nell’ambito della sezione Superfestival.

Sabato 20 maggio alle ore 17 nella Sala Azzurra in un incontro dal titolo Alla ricerca di prove di vita nello spazio infinito il fisico Jim Al-Khalili e lo scrittore Marco Malvaldi dialogheranno su una delle grandi domande che l’umanità da sempre si pone: “Siamo davvero soli nell’universo?”. Da circa un secolo l’uomo emette nello spazio onde radio, che avranno ormai raggiunto un raggio di un milione di miliardi di chilometri, testimoniando l’esistenza del genere umano a centinaia di stelle lontane. Tuttavia molte di queste, come scoperto recentemente, hanno all’interno del proprio sistema planetario, esopianeti teoricamente abitabili. Perché quindi non è mai arrivata una risposta dagli altri pianeti? C’è qualcuno là fuori? Esistono forme di vita extraterrestri?

Jim Al-Khalili (Baghdad, 1962) è stato ospite al Festival della Mente nell’edizione del 2015, è docente di Fisica teorica alla University of Surrey, in Gran Bretagna, dove tiene anche una cattedra di Comunicazione scientifica. Presidente della British Humanist Association, è anche socio onorario della British Association for the Advancement of Science e Ufficiale dell’Ordine dell’Impero Britannico (OBE). Nel corso della sua attività ha ricevuto il Michael Faraday Prize e il Kelvin Prize. Come comunicatore, Al-Khalili è spesso presente nei canali televisivi e radiofonici britannici, dove ha curato alcuni dei più apprezzati documentari scientifici inglesi, oltre a scrivere per il «Guardian» e

Pagina 2 di 2

l'«Observer». Con Bollati Boringhieri ha pubblicato *La fisica del diavolo. Maxwell, Schrödinger, Einstein e i paradossi del mondo* (2012), *La casa della saggezza. L'epoca d'oro della scienza araba* (2013), *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti* (2014) e *La fisica della vita. La nuova scienza della biologia quantistica* (2015, con Johnjoe McFadden). Esce a maggio il suo ultimo libro *Alieni. C'è qualcuno là fuori?* (Bollati Boringhieri). Marco Malvaldi (Pisa, 1974), di professione chimico, è autore della serie dei libri dei vecchietti del BarLume, che hanno riscosso grande successo di lettori (*La briscola in cinque*, 2007, *Il gioco delle tre carte*, 2008, *Il re dei giochi*, 2010, *La carta più alta*, 2012, *Il telefono senza fili*, 2014, *La battaglia navale*, 2016, *Sei casi al BarLume 2016 per Sellerio*). Con Sellerio ha pubblicato anche il giallo a sfondo storico *Odore di chiuso* (2011, Premio Castiglioncello e Isola d'Elba-Raffaello Brignetti), *Milioni di milioni* (2012), *Argento vivo* (2013) e *Buchi nella sabbia* (2015). Nel luglio 2013 ha vinto il Premio letterario La Tore Isola d'Elba.

Lunedì 15 maggio 2017 alle 12:15:53

© RIPRODUZIONE RISERVATA